



39^a ADUNATA SEZIONALE BERGAMO

CURNO

95° DI FONDAZIONE

6-7-8
SET
2024

Zona 5 bassa Val Brembana



Saluto dal Presidente della Sezione di Bergamo Giorgio Sonzogni



Carissimi Alpini e Amici,
sempre lieto e orgoglioso di poter formulare a tutti voi il mio fraterno saluto in occasione della nostra Adunata sezionale, appuntamento annuale che vede radunarsi i Soci dei 279 gruppi della sezione "Berghem de Sass". Sarà, come sempre, una straordinaria festa e un'occasione per trascorrere insieme e unitamente alle Autorità civili, militari e religiose, momenti di vita comunitaria celebrando e festeggiando il nostro essere Associazione Nazionale Alpini. Con le cerimonie civili e religiose, alzabandiera, onore ai Caduti, S. Messa, onoreremo la memoria e perpetueremo il ricordo di chi è CADUTO, nell'adempimento del proprio dovere verso la nostra Repubblica Italiana e quello di tutti i nostri Soci che sono "andati avanti".

L'adunata sezionale è da sempre un momento carico di emozioni che si condensano e si manifestano nel piacere di ritrovarsi tra alpini e amici, ricordando i momenti di vita associativa condivisi e insieme rinnovando il nostro impegno, civico e associativo, per continuare ad essere linfa vitale per il presente e il futuro della nostra inimitabile Associazione. Numerosi gli eventi programmati da condividere con la cittadinanza che ci vedrà sfilare domenica mattina lungo le vie e nelle piazze di Curno dove con piacere saremo "scortati" dai nostri SINDACI, ricordando così la nostra ultracentenaria storia associativa sezionale, continuando a sentirci, orgogliosamente, appartenenti alla grande famiglia A.N.A.

Sfileremo portando, oltre ai nostri tradizionali striscioni, quelli da noi realizzati sui temi delle ultime due Adunate nazionali di Udine e di Vicenza che richiamano i valori, civici e morali, della famiglia e della pace indispensabili per alimentare positivamente la vita sociale, libera e democratica, delle nostre comunità. Quest'anno festeggeremo il 95° anniversario di fondazione del Gruppo di Curno che in sintonia con l'amministrazione Comunale e assumendosi l'onere e l'onore dell'organizzazione dell'evento, ha desiderato festeggiare lo storico traguardo raggiunto e noi, in sana e genuina allegria brinderemo con loro e con tutte le persone che saranno con noi.

Al Capogruppo Carlo, ai suoi Alpini e Amici di Curno, in nome e per conto di tutti i Soci della Sezione, formulo infiniti AUGURI !! unitamente ad un semplice ma grande GRAZIE !! per il lavoro svolto con genuino spirito di servizio associativo e a tutte le persone che hanno generosamente collaborato per organizzare al meglio questa nostra 39^a Adunata sezionale.

W gli ALPINI - W Bergamo

Giorgio Sonzogni
Presidente Alpini Sezione di Bergamo

Saluto del Capo Gruppo Alpini di Curno Carlo Gerevini



“Ma quanti siete?”, “...Bergamo non finisce mai...”, “...è da più di un’ora che sfilate...”! Queste sono le frasi più frequenti che ci sentiamo rivolgere dalle persone che assistono alle nostre sfilate nelle Adunate Nazionali.

Forse è da uno di quei momenti che il pensiero di avere tutti gli Alpini bergamaschi a Curno ha cominciato a farsi sempre più nitido nelle nostre menti.

Oggi questo nostro sogno è finalmente diventato realtà: per tre giorni Curno diventa il centro della nostra Famiglia Alpina Bergamasca, dove la sfilata di domenica 8 settembre per le vie del nostro paese sarà solo il momento conclusivo di un anno intenso, iniziato a Bottanuco a settembre dello scorso anno, e letteralmente passato in un baleno tra riunioni, proposte, delusioni e soddisfazioni che una manifestazione di queste dimensioni comporta.

Alla fine, però, la tenacia, la “testa dura” e la caparbietà degli Alpini hanno preso il sopravvento e, seppur tra mille difficoltà, gli Alpini di Curno sono riusciti nel loro intento: celebrare nel modo migliore il 95° anniversario di fondazione!

95 anni di storia degli Alpini di Curno non si possono raccontare in poche righe, ma se ognuno di noi in questi giorni dovesse condividere un ricordo, un aneddoto di naja o di vita di gruppo, un pensiero dedicato ad un papà, ad un nonno, ad un parente o semplicemente ad un amico “andato avanti” potremmo riempire libri e libri.

È proprio a chi è andato avanti e a chi ha fatto tanto perché il gruppo Alpini di Curno potesse continuare a svolgere le attività proprie dell’Associazione che è dedicata questa “nostra” adunata.

A loro, ai nostri Veci che ogni giorno senza mai risparmiarsi lavorano per il bene della comunità, agli amici degli Alpini, fondamentali per il nostro presente ed il nostro futuro, ai bocia, alle nostre famiglie che ci supportano e, spesso, ci supportano va il nostro GRAZIE!

Un doveroso ringraziamento, infine, anche a chi, materialmente, ci ha sostenuto negli aspetti pratici, meno romantici ma assolutamente fondamentali nella realizzazione di una manifestazione di tale portata: l’amministrazione comunale di Curno, la Parrocchia e la Sezione Alpini di Bergamo e i nostri fondamentali sponsor.

A questo punto che dire: buon compleanno Alpini di Curno! Buona adunata sezionale a tutti gli Alpini Bergamaschi!

Viva gli Alpini! Viva l’Italia!

Carlo Gerevini
Capogruppo Alpini di Curno

Saluto dal Presidente della Provincia di Bergamo Pasquale Gandolfi



La doppia festa dell'Adunata Sezionale Alpini Bergamo e del 95° anniversario della fondazione del Gruppo A.N.A. di Curno è l'occasione per festeggiare i nostri alpini e per creare un altro ricordo indelebile nella memoria di tutti, un ricordo da portare nel cuore e da cui farsi guidare.

Quella della bergamasca è la sezione più numerosa d'Italia, con ben 279 gruppi (un numero anche maggiore dei nostri Comuni) ed è un orgoglio essere Presidente di una Provincia con tante persone che lavorano per il bene del nostro territorio, del nostro Paese e anche oltre i confini italiani.

La sezione di Bergamo è anche tra le prime costituite e tra quelle che contano maggiori iniziative, il gruppo di Curno che ne fa parte festeggia un compleanno speciale e dimostra la capacità dei nostri alpini di rinnovarsi e al tempo stesso di mantenere ben salde le proprie radici, i propri valori, lo spirito alpino. L'ultima adunata nazionale ci ha ricordato "il sogno di pace degli alpini", un sogno che tutti dobbiamo condividere, per cui tutti dobbiamo operare, affinché possa divenire realtà.

Il senso di appartenenza, la volontà di esserci e di essere vicini alle persone, la pragmaticità e lo spirito di abnegazione sono solo alcune delle caratteristiche che contraddistinguono i nostri alpini, lo abbiamo visto nei momenti più difficili e continuiamo a vederlo nella speciale attenzione che viene dedicata soprattutto a giovani ed anziani.

Ringrazio tutti voi per il vostro contributo e rivolgo un ricordo speciale a chi, dopo tanti anni di impegno, "è andato avanti".

Auguri al Gruppo di Curno e viva gli Alpini!

Pasquale Gandolfi
Presidente della Provincia di Bergamo

Saluto del Sindaco di Curno Andrea Saccogna



Quando ho saputo dal Capo Gruppo Carlo Gerevini che Curno avrebbe ospitato la 39esima Adunata Sezionale, ho provato una grande emozione e pensato: sarà bellissimo.

Sono sicuro che sarà bellissimo perché conosco i nostri Alpini. Un gruppo numeroso, forte, coeso, che sa portare avanti con passione e impegno le missioni affidate alle associazioni A.N.A.: onorare la storia delle Penne Nere, tramandando ricordi e insegnamenti preziosi alle giovani generazioni, e supportare la cittadinanza e le Istituzioni nella quotidianità, mettendosi a servizio del bene comune.

Sono sicuro che sarà bellissimo perché conosco i Curnesi. Tantissimi di noi, me compreso, figlio e nipote di alpini, sono cresciuti a pane e "storie alpine", abituati fin da piccoli a conoscere i valori del rispetto, della generosità, del servizio verso la propria comunità, valori che sono tradotti perfettamente nelle tante iniziative del nostro Gruppo A.N.A.

Siamo pronti a stringerci intorno a loro nel 95esimo anniversario della fondazione, un momento importante sia per gli alpini più anziani, che dopo una vita di sacrifici e impegno potranno accogliere in paese gli Alpini di tutta la provincia, sia per i più giovani, che sapranno senz'altro sfruttare quest'opportunità per dare ulteriore spinta ad un gruppo vivo e vivace.

Buona Adunata a tutti!
Con orgoglio e gratitudine,

Andrea Saccogna
Sindaco di Curno

PROGRAMMA

ADUNATA SEZIONALE

CURNO

AGOSTO

Giovedì 29 agosto 2024

Ore 17:00 **Conferenza Stampa**
(Sala Consiliare Comune di Curno)

Venerdì 30 agosto 2024

Ore 18:30 **Visita Autorità al Campo Emergenziale di Protezione Civile**
(Parcheeggio Via IV Novembre - Scuole)

Sabato 31 agosto 2024

Ore 10:00 **Inaugurazione Mostra "Cappellani Militari"**
presso la Chiesetta del Perdono
(Via C. Battisti)

Ore 11:00 **Inaugurazione Mostra "100 anni della Sezione di Bergamo"**
presso la Biblioteca
(Via IV Novembre)

Ore 16:00 **Inaugurazione Esposizione Ospedale da Campo A.N.A.**
Curata dai Volontari dell'Ospedale da Campo
Passaggio della Fanfara Alpina di Sorisole
all'interno del Centro Commerciale Curno
(Centro Commerciale Curno)

SETTEMBRE

Martedì 3 settembre 2024

Ore 20:45 **Presentazione Campo Emergenziale alla popolazione**
A Cura dei Volontari di Protezione Civile ANA
(Auditorium F. De André)

Giovedì 5 settembre 2024

Ore 18:00 **Apertura Cittadella della Protezione Civile**
A Cura dei Volontari di Protezione Civile ANA
(Via IV Novembre - Scuole)

Ore 20:45 **Incontro con Sindaci e Amministratori bergamaschi**
A Cura dei Volontari di Protezione Civile ANA
(Auditorium F. De André)

Venerdì 6 settembre 2024

Ore 11:00 **Inaugurazione Campo Scuola**
A cura del Gruppo Alpini di Almenno S. Bartolomeo e zona 5
(Via IV Novembre - Oratorio)

Ore 16:00 **Inaugurazione Mostra "Per Non Dimenticare"**
Curata dall'Alpino Roberto Caserini
(Sala Consiliare Comune di Curno)

Ore 18:00 **95° di fondazione del Gruppo di Curno**
Ammassamento presso il CV2 in Via Abruzzi
Sfilata per le vie del quartiere Marigolda
Accompagna la Fanfara Alpina della Ramera
Rinfresco presso il Bar dei Portici

Ore 20:45 **12° Rassegna Cori Sezionale di Bergamo**
Coro ANA Voci del Brembo
Coro ANA Valcavallina
Coro ANA Martinengo
Presenta l'Alpino Francesco Brighenti
(Palestra Scuole Medie - Via IV Novembre)

Sabato 7 settembre 2024

Ore 17:00	Ammassamento Piazza Papa Giovanni XXIII – Via Roma (Municipio)
Ore 17:30	Partenza sfilata per le vie del paese Deposizione Corona al Monumento dei Caduti, Deposizione Corona al Monumento degli Alpini, accompagnati dalla Fanfara Alpina di Prezzate e dalla Fanfara Alpina di Azzano San Paolo
Ore 18:00	Santa Messa Presso la Parrocchia S. Maria Assunta Accompagnata dal Coro ANA dell'Adda
Ore 20:45	Concerto Fanfare Partenza da luoghi diversi del paese per concludere in Piazza Papa Giovanni XXIII per il Gran Finale Fanfara Alpina di Rogno Fanfara Alpina di Prezzate Fanfara Alpini di Sorisole Presenta l'Alpino Francesco Brighenti (in caso di pioggia presso Palestra Scuole Medie – Via IV Novembre)

Domenica 8 settembre 2024

Ore 8:30	Ammassamento Presso il Centro Vivere Insieme 1 (CV1) (Via IV Novembre)
Ore 10:00	Alzabandiera, discorsi autorità a seguire partenza sfilata 39° Adunata Sezionale
Ore 11:30	Passaggio della Stecca
Ore 11:45	Ammaina Bandiera
Ore 12:00	Uscita del Vessillo Sezionale
Ore 12:30	Rancio Alpino Presso la tensostruttura dell'Oratorio di Curno Autorità e Alfieri sono nostri graditi ospiti (Via IV Novembre)

MOSTRE

“Cappellani Militari”

Dal 31 Agosto al 7 Settembre – dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00

Domenica 8 Settembre – dalle 9:00 alle 12:00

(Chiesetta del Perdono – Via C. Battisti)

“100 anni Sezione di Bergamo”

Dal 31 Agosto al 7 Settembre – dalle 9:30 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00

Domenica 8 settembre – dalle 9:00 alle 12:00

(Biblioteca – Via IV Novembre)

“Per non dimenticare”

Venerdì 6 Settembre – dalle 16:00 alle 18:00

Sabato 7 Settembre – dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00

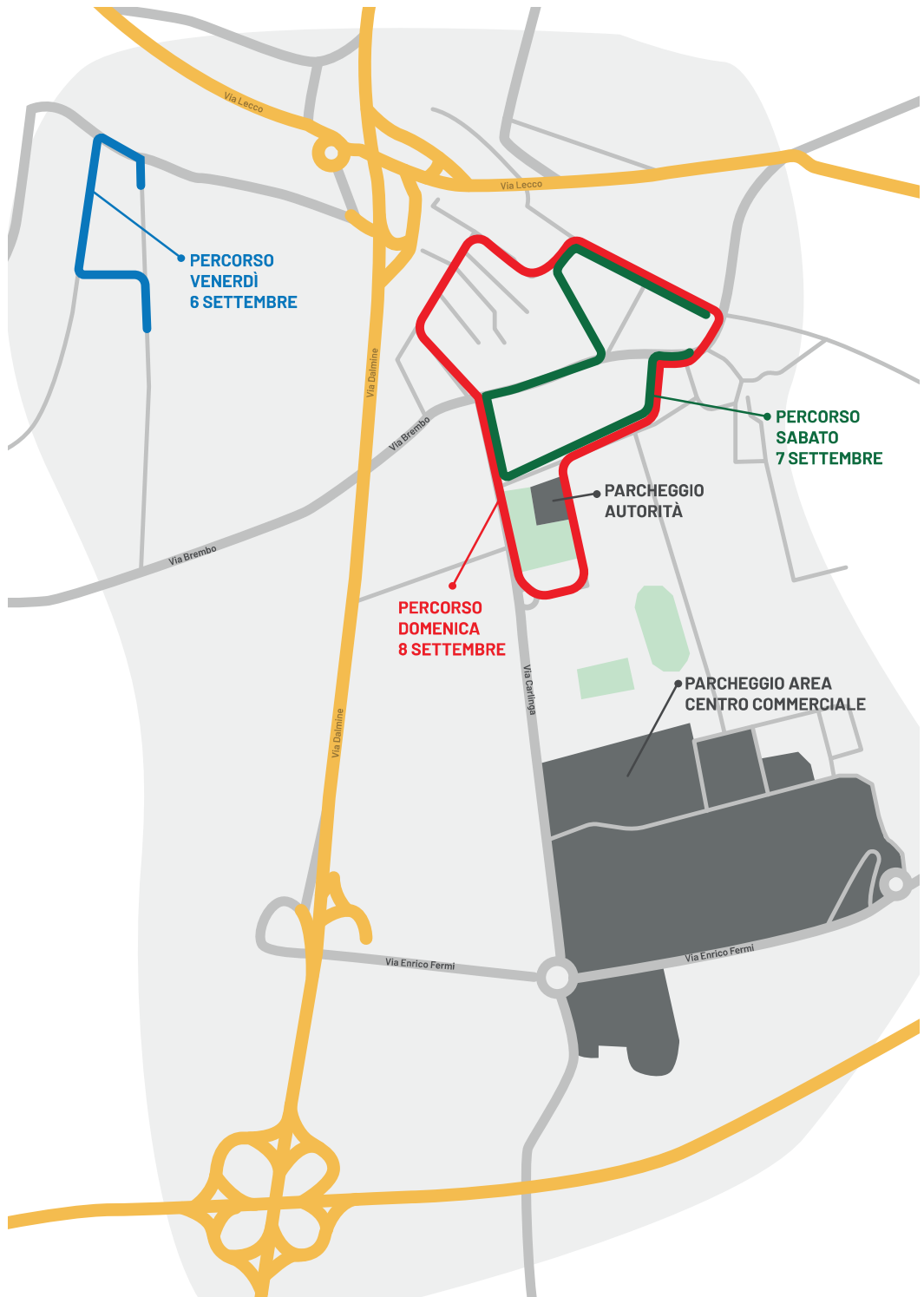
Domenica 8 Settembre – dalle 9:00 alle 12:00

(Sala Consiliare Comune di Curno – Piazza Papa Giovanni XXIII)

Esposizione OSPEDALE DA CAMPO ANA

Dal 31 Agosto all'8 Settembre – dalle 9:00 alle 21:00

(Centro Commerciale Curno)



**PERCORSO VENERDÌ
6 SETTEMBRE**

**PERCORSO SABATO
7 SETTEMBRE**

**PERCORSO DOMENICA
8 SETTEMBRE**

**PARCHEGGIO
AUTORITÀ**

**PARCHEGGIO AREA
CENTRO COMMERCIALE**

Via Lecco

Via Lecco

Via Dalmine

Via Brembo

Via Brembo

Via Dalmine

Via Carlinoga

Via Enrico Fermi

Via Enrico Fermi

PARCHEGGI

Parccheggi Autorità

Piazza Mercato Settimanale

Via IV Novembre

Parccheggi

Centro Commerciale Curno

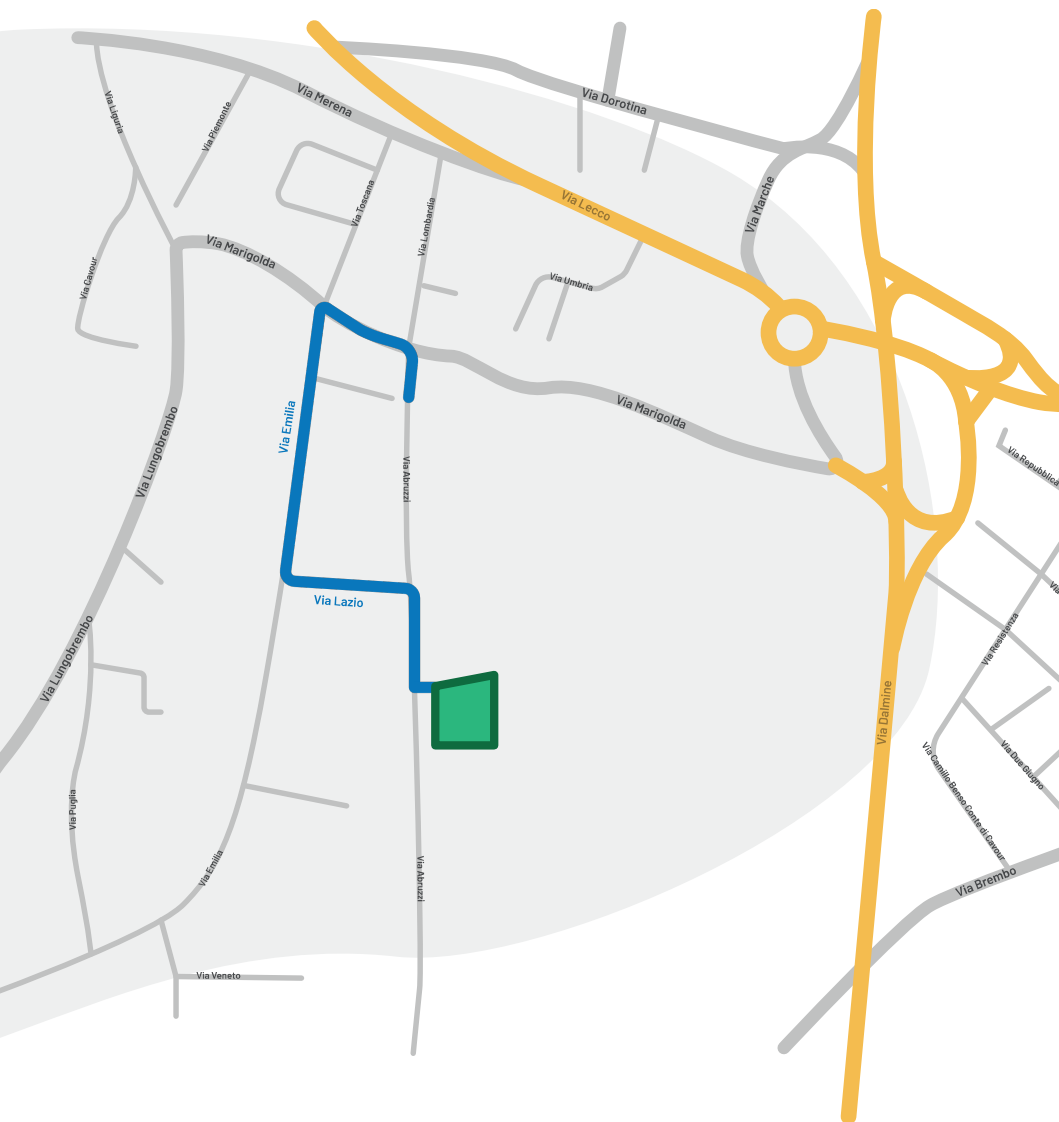
Area Uci Cinema, Cisalfa, Dolce Forno e tutto il Centro Commerciale

Via Carlinga e Enrico Fermi

PERCORSO

VENERDÌ 6 SETTEMBRE

SERA



LEGENDA



Ammassamento / Momento musicale



Percorso sfilata

PERCORSO SFILATA

- Momento musicale presso il CV2
- Sfilata per le vie del quartiere Marigolda
- Momento musicale a fine sfilata






PERCORSO

SABATO 7 SETTEMBRE

POMERIGGIO



LEGENDA

-  Ammassamento
-  Onori iniziali e Alzabandiera
-  Percorso sfilata
-  Monumento Caduti
-  Ingresso nella Parrocchiale

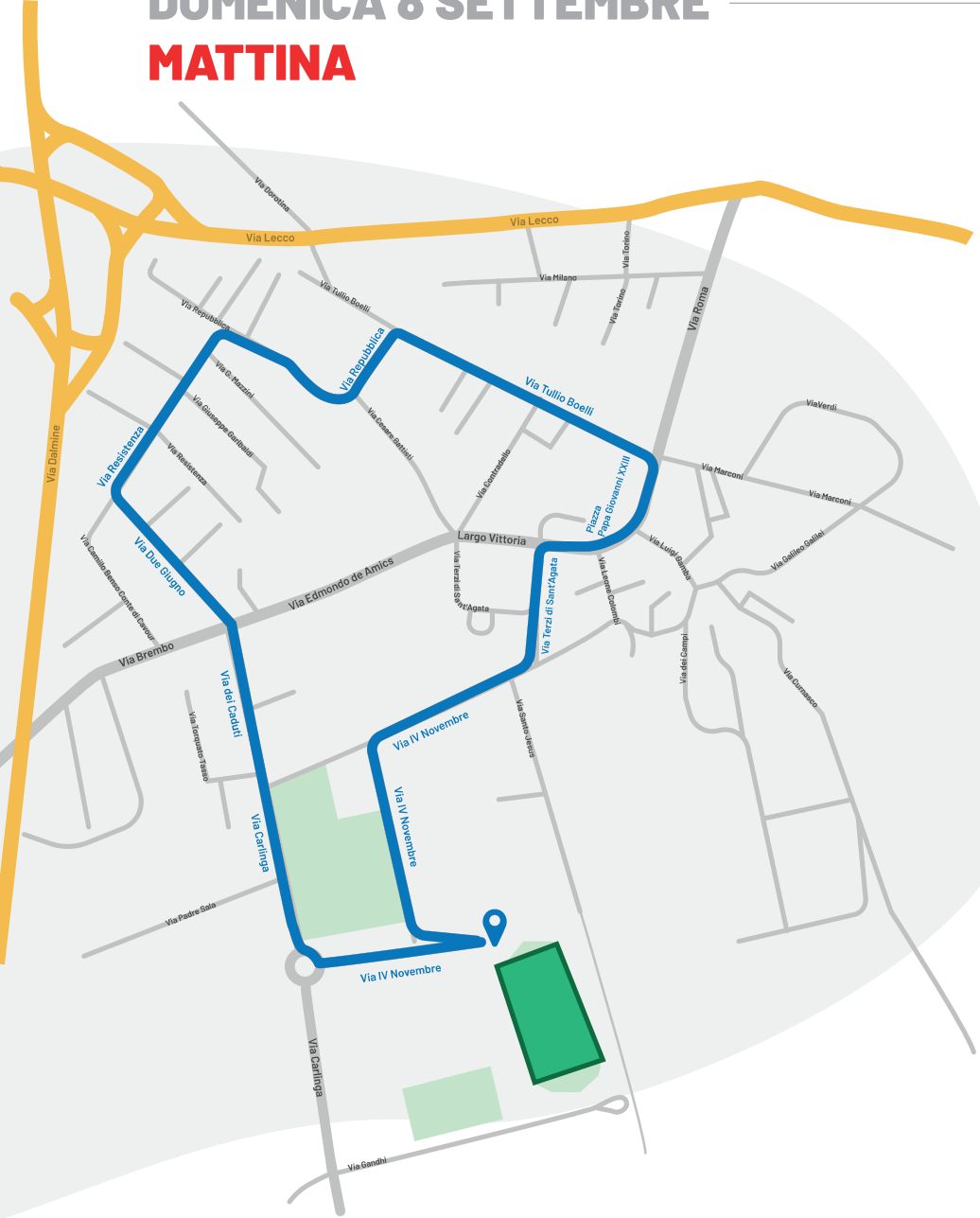
PERCORSO SFILATA

- Ammassamento previsto in via Roma (passaggio a livello carabinieri fino al semaforo incrocio)
- All'ammassamento si svolgeranno anche gli onori al Vessillo e gonfalone, onore ai caduti, alzabandiera
- Durante il percorso si effettuerà la sosta al monumento degli Alpini in via Carlinga
- Arrivo in Chiesa per la celebrazione della S. Messa

PERCORSO

DOMENICA 8 SETTEMBRE

MATTINA



LEGENDA



Ammassamento



Partenza/Arrivo



Percorso Sfilata

PERCORSO SFILATA

- Onori Iniziali e alzabandiera al Campo sportivo a 11 in erba
- Inizio sfilata per le vie del paese
- Ritorno al campo sportivo per la conclusione della manifestazione

ORDINE DI SFILAMENTO

Fanfara A.N.A. di Prezzate

Striscione **"Campi scuola"**

Campi Scuola (Resp. Stefano Biffi)

Corpo bandistico Cisanese

Gonfaloni di Bergamo e provincia e di tutti i comuni / Autorità civili e militari Associazioni combattentistiche e varie / Delegazioni I.F.M.S. / Scudi Brigate Alpine (Resp. Santo Aglioni)

Fanfara A.N.A. di Scanzorosciate

Vessillo sezionale con Presidente e Consiglio Sezionale

Ufficiali e Alpini in servizio

Sezioni ospiti

Reduci in jeep

Striscione **"Berghem de Sass"** portato dal gruppo di Ornica

Fanfara A.N.A. Azzano San Paolo

Gagliardetti Zona 5 gagliardetti Sez. di Bergamo **in fila per 7** (Resp. Carrara Vincenzo)

Striscione **"Bergamo che canta"**

Striscione **"Atleti A.N.A. - Sport palestra di vita"**

Cartello "AREA 1" - Gruppo di Dossena

Responsabile: Carlo Gritti

Fanfara A.N.A. di Trescore Balneario

Striscione **"Quando il dovere chiama, gli Alpini rispondono sempre!!"**

Gruppo di Dossena

Zona 26 Adda	Boltiere, Brembate, Canonica d'Adda, Capriate Crespi, Dalmine, Fara Gera d'Adda, Filago, Grignano, Osio Sotto, Pontirolo Nuovo, S. Gervasio d'Adda
Zona 4 Isola Nord	Ambivere, Bonate Sopra, Brembate Sopra, Carvico, Ghiaie di Bonate, Locate, Mapello, Ponte S. Pietro, Presezzo, Prezzate, Sotto il Monte, Terno d'Isola, Valbrembo.
Zona 27 Strada Francesca	Arcene, Cologno al Serio, Comun Nuovo, Ghisalba, Levate, Lurano, Martinengo, Spirano, Urgnano, Verdello, Verdellino, Zanica
Zona 24 Valle S. Martino Sud	Barzana, Caprino Bergamasco, Celana, Cisano Bergamasco, Palazzago, Pontida, S. Antonio d'Adda, Villa d'Adda
Zona 23 Bassa Bergamasca Est	Antegnate, Bariano, Calcio, Civate al Piano, Cortenuova, Covo, Fontanella, Morengo, Pumenengo, Romano di Lombardia, Sola di Fara Olivana, Torre Pallavicina
Zona 28 Bassa Bergamasca Ovest	Brignano Gera d'Adda, Calvenzano, Caravaggio, Casirate d'Adda, Castel Rozzone, Misano Gera d'Adda, Mozzanica, Pagazzano, Treviglio

Zona 3 Isola Sud	Bonate Sotto, Bottanuco, Calusco d'Adda, Chignolo d'Isola, Madone, Medolago, Solza, Suisio
Zona 10 Valle S. Martino Nord	Calolziocorte, Carenno, Erve, Monte Marenzo, Rossino, Sogno, Torre de Busi, Vercurago

Cartello "AREA 4" Gruppi della Zona 9

Responsabile: Michele Rizzi

Fanfara A.N.A. Ramera Ponteranica

Striscione **"E gli Alpini dissero, donare vuol dire amare"** - Gruppo di Taleggio

Zona 1 Bergamo	Boccaleone, Borgo S. Caterina, Campagnola, Celadina, Bergamo Centro, Città Alta, Fontana, Grumello del Piano, Longuelo, Redona, San Paolo Apostolo, Valtesse-Valverde, Viale Venezia, Villaggio degli Sposi
Zona 2 Basso Serio	Azzano S. Paolo, Bagnatica, Brusaporto, Cassinone, Grassobbio, Lallio, Orio al Serio, Seriate, Stezzano, Treviolo, Cavernago
Zona 21 Alto Sebino	Bossico, Collina Alto Sebino, Costa Volpino, Lovere, Pianico, Rogno, Sovere
Zona 22 Basso Sebino	Adrara S. Martino, Adrara S. Rocco, Credaro, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Predore, Sarnico, Tavernola Bergamasca, Viadanica, Vigolo, Villongo
Zona 11 Valle Calepio	Bolgare, Calcinate, Calepio, Carobbio degli Angeli, Castelli Calepio, Chiuduno, Cicola, Cividino-Quintano, Grumello del Monte, Mornico al Serio, Palosco, Telgate
Zona 20 Valle Cavallina	Bianzano, Borgounito, Casazza, Cenate Sopra, Endine Gaiano, Entratico, Gaverina Terme, Monasterolo del Castello, Ranzanico, S. Paolo d'Argon, Selva di Zandobbio, Spinone al Lago, Trescore Balneario, Zandobbio
Zona 12 Collinare Est	Albano S. Alessandro, Cenate Sotto, Costa di Mezzate, Gorlago, Gorle, Montello, Pedrengo, Scanzorosciate, Torre De' Roveri

Banda di Ponte San Pietro

Striscione **"Tenacia e volontà oltre ogni avversità"**

PROTEZIONE CIVILE A.N.A. BERGAMO

Nucleo squadra antincendio boschivo

Nucleo cinofilo Argo di Fiorano al Serio

Nucleo squadra rocciatori

Volontari Ospedale da Campo

Cartello "AREA 3" – Gruppi della Zona 9

Responsabile: Alberto Chioda

Banda G. Donizetti - Calolziocorte

Striscione **"Alpini alfieri di Pace"** - Gruppo di Sedrina

Zona 19

Valle di Scalve

Azzone, Colere, Schilpario, Vilminore di Scalve.

Zona 15

Val Gandino

Casnigo, Cazzano S. Andrea, Gandino, Lefte, Peia.

Zona 18

Alta Valle Seriana Nord

Ardesio, Gandellino, Gromo, Lizzola, Piario, Valbondione, Valgoglio, Villa d'Ogna.

Zona 16

Media Valle Seriana Nord

Chignolo d'Oneta, Gorno, Oneta, Parre, Ponte Nossa, Premolo.

Zona 14

Media Valle Seriana Sud

Cene, Fiorano al Serio, Gazzaniga, Semonte, Vertova.

Zona 13

Bassa Valle Seriana

Albino, Alzano, Lombardo, Amora, Aviatico, Comenduno, Nembro, Oltre Serio, Pradalunga, Ranica, Selvino, Torre Boldone, Villa di Serio.

Zona 17

Alta Valle Seriana Est

Cerete Alto, Cerete Basso, Clusone, Fino del Monte, Onore, Presolana, Rovetta, San Lorenzo, Songavazzo.

Cartello "AREA 2" – Gruppo di Zogno

Responsabile: Paolo Gatti

Corpo Musicale di San Pellegrino Terme

Striscione "Se dai...dimentica, se ricevi...ricorda" – Gruppo di Zogno

Zona 25 Valle Serina

Bagnella, Bracca, Cornalba, Costa Serina, Dossena, Frerola, Oltre il Colle, Serina, Valpiana, Zambla, Zorzone

Zona 6 Media Valle Brembana

Brembilla, Gerosa, Laxolo, Poscante, San Gallo, San Giovanni Bianco, San Pellegrino Terme, Sedrina, Somendenna, Stabello, Taleggio, Ubiale Clanezzo, Vedeseta, Zogno

Zona 8 Alta Valle Brembana Ovest

Averara, Cassiglio, Cusio, Mezzoldo, Olmo al Brembo, Ornica, Piazzatorre, Santa Brigida, Valtorta

Zona 7 Alta Valle Brembana Est

Branzi, Carona, Foppolo, Isola di Fondra, Lenna, Moio dè Calvi, Piazza Brembana, Roncobello, Valnegra

Zona 9 Valle Imagna

Bedulita, Berbenno, Capizzone, Corna Imagna, Costa Valle Imagna, Fui piano Valle Imagna, Locatello, Roncola, Rota Imagna, Sant' Omobono Terme, Strozza, Valsecca

Amici degli Alpini (aggregati con qualifica di "amici degli alpini")

Chiudono la sfilata

Fanfara A.N.A di Sorisole

Zona 5 Bassa Valle Brembana

Albenza, Almè, Almenno S. Bartolomeo, Almenno S. Salvatore, Azzonica, Curno, Mozzo, Ossanesga, Paladina, Petosino, Ponteranica, Rosciano, Sorisole, Villa d'Almè

**Chiudono le 39 bandiere tricolori
portate dalla zona 5**

ALCUNE INFORMAZIONI

Note per gli alpini

Abbigliamento

- pantaloni o jeans scuri (no jeans slavati, stracciati e con toppe, no pantaloni corti)
- camicia o polo del gruppo
- scarpe scure (no pantofole, sandali, infradito)

Gli Amici degli Alpini (aggregati con qualifica di "amici degli alpini")

sono inquadrati in un unico blocco e hanno diritto ad indossare il copricapo di tipo "simile alla norvegese" con un fregio raffigurante un'aquila nera che sostiene il logo dell'Ana.

Si raccomanda di mantenere il passo con la fanfara, rimanere in fila senza abbandonare l'inquadramento per salutare il pubblico durante tutta la sfilata.

Note per il personale di servizio

I cartelli e gli striscioni verranno portati dall'AREA 2 **e dovranno essere ritirati dal Gruppo interessato presso la Sede ANA di Bergamo.**

CARTELLI: Sono portati da 1 Alpino affiancato da altri 2 Alpini

STRISCIONI: Sono portati da 7 Alpini

Gli incaricati per i cartelli e gli striscioni dovranno presentarsi all'ammassamento **con almeno 1 ora di anticipo sull'orario di sfilamento.**

Fanfara

Le Fanfare dovranno presentarsi all'ammassamento **entro le 9:30.**

Antipasto

Insalata di pollo in salsa leggera, salame del contadino,
formaggio d'alpeggio, torta salata

Bis di primi

Lasagne con salsiccia e funghi porcini
Crespelle con zucchine e Branzi

Secondo piatto

Bocconcini di vitello con le sue verdure in salsa
accompagnata da polenta "Salera"

Dolce

Torta chantilly celebrativa

Caffè a buffet con correzioni

Vino Rosso a tavola
(bianco a richiesta)
Acqua naturale frizzante

Pane

Costo a persona: **€ 30,00**

Per info e prenotazioni:

Ronzoni Pierluigi - 392 787 2050
E-mail: curno.bergamo@ana.it
Oppure inquadra il QR Code



STORIA DELLA SEZIONE DI BERGAMO

Sono cento più due, che i bipedi pennuti bergamaschi sono riuniti in una sezione dell'Associazione Nazionale Alpini. Veramente, gli alpini esistono dal 1872, quando il ministro della guerra Ricotti diede forma di legge alle proposte dell'allora capitano di stato maggiore Giuseppe Perrucchetti: tuttavia, da un punto di vista associativo, essi sentirono l'esigenza di darsi una struttura associativa solo dopo la Grande Guerra, sotto la pressione di centinaia di migliaia di reduci. Nacque così l'ANA, nel luglio del 1919 e, un paio d'anni dopo, la sezione di Bergamo. Dunque, furono i reduci a volere fortemente la creazione del nostro sodalizio: un'associazione in cui ci si potesse trovare a rievocare gli anni della guerra, a raccontarsi mille volte gli stessi aneddoti ed episodi, senza tediare oltre ogni limite mogli e morose. E in cui ricordare i propri caduti, per mantenerli, in qualche modo, ancora vivi e presenti. Ecco, ebbero inizio le gesta degli alpini bergamaschi: per ritrovarsi assieme, per ricordare e, magari, per metterci sopra una bella taragna e un paio di bicchieri di rosso. Il primo presidente fu un omino valoroso e arguto: Ubaldo Riva. Fu lui a tenere il celebre discorso nella chiesa delle Grazie, davanti alle bare dei quattro fratelli Calvi: il suo incarico durò pochissimo, perché, con l'avvento del fascismo, si tirò indietro lasciando il passo ai presidenti del Ventennio, Rodegher, Guaitani, Calcaterra e Lecchi.

Furono anni piuttosto intensi per l'ANA, che, allora, si chiamava Decimo Reggimento (c'erano nove reggimenti in armi e uno in congedo, nella retorica di allora): adunate, commemorazioni e pellegrinaggi erano assai benvenuti dal fascismo, che li sosteneva per dare lustro alla propria retorica militarista. Così, anche gli alpini, spesso obtorto collo, entrarono a far parte di questa grandiosa sacra rappresentazione, dai fini evidentemente propagandistici. Poi, venne la guerra, la seconda, con l'immane tragedia della Grecia e della Russia, in cui gli alpini pagarono un altissimo tributo di sangue: alla fine del conflitto, il Paese dovette ricominciare da capo e risollevarsi, e così avvenne anche per l'Associazione. I primissimi anni del dopoguerra videro di nuovo Guaitani alla presidenza della Sezione, ma la personalità di spicco di questo periodo, colui che guidò gli alpini bergamaschi "fuori dalla sacca", fino alla normalità e alla serenità, fu Giovanni Gori: presidente dal 1949 al 1969, traghettò l'ANA orobica dal dopoguerra al boom economico, lasciando un'impronta indelebile nella storia sezionale.

Dopo Gori, venne l'era di Nardo Caprioli: con lui, la Sezione e, dopo la sua elezione a presidente nazionale, tutta l'Associazione assunsero un nuovo stile e un nuovo motto: ricordare i morti aiutando i vivi. Fu con Caprioli che gli alpini bergamaschi si scoprirono campioni di solidarietà e di impegno sociale, dando vita a un gran numero di iniziative filantropiche, dalla Casa di Endine all'asilo di Rossosch. Assume i caratteri della vera e propria epopea l'intervento dei nostri alpini in occasione del terremoto del Friuli, che fu, in un certo senso, il banco di prova delle nuove istanze associative. Il resto è storia recente: i presidenti che vennero dopo Caprioli ne proseguirono l'opera, dando alla Sezione



di Bergamo un volto sempre più operativo nelle attività di soccorso e solidarietà: protezione civile, raccolte fondi, sostegno alle popolazioni. Crepaldi, Decio, Carobbio, Sarti, Macalli, Ferrari e, oggi, Sonzogni, sono tutti presidenti di pace, per fortuna: solo Vincenzo Crepaldi, tra loro era un reduce di Russia, ma la pace se la portava dentro, nonostante la terribile memoria bellica. Gli altri hanno diretto la Sezione con grande attenzione alla contemporaneità, senza dimenticarsi, naturalmente, delle radici profonde degli alpini, che, inevitabilmente, affondano nelle durissime esperienze di guerra dei 'veci'. Un po' di antico e un po' di moderno si mescolano in questa nostra Associazione: a volte, i 'veci' scuotono un po' la testa di fronte alle novità e, a volte, i 'bocia' fanno un po' di cagnara, per far sentire meglio la propria voce. Ma è così in tutte le famiglie, in cui, magari, si litiga, ma, alla fine, ci si vuole bene e si raggiunge sempre un accordo. E quella degli alpini è davvero una grande famiglia, con trecentocinquantamila figli: anche la Sezione di Bergamo, con tutte le sue magagne, che non mancano mai, ha questo aspetto familiare.

È nominalmente la più numerosa d'Italia, anche se questo dipende dal fatto che a Brescia ci siano tre sezioni, Valcamonica, Brescia e Garda, che, se riunite, ci supererebbero: ma noi non ci badiamo, e diciamo, orgogliosamente, che siamo noi a sfilare in maggior numero alle adunate. E, a proposito di adunate, quella di Bergamo, la terza, del 2010, dopo quelle del 1962 e del 1986, è stata una delle più partecipate: forse, la più partecipata in assoluto. Quando, in viale Papa Giovanni, è sbucato il vessillo sezionale, il "Berghem de Sass!" urlato da migliaia di najoni bergamaschi ha fatto tremare i muri delle case! E, allora, davvero, per un attimo, è sembrato che i vecchi alpinacci orobici, magari con un po' di pancetta e le ginocchia un tantino giacomette, fossero tutti, di nuovo, giovani e baldi, dritti come una trave di rovere. E, per uno di quei miracoli che capitano solo tra gli alpini, alla gente è parso di vedere sfilare, in mezzo a loro, altri najoni, con divise di altre fogge, con gli scarponi chiodati e le penne mozze. Quelli della Libia e dell'Ortigara, dell'Etiopia e del Don. Che marciavano accanto ai loro fratelli ancora vivi. Che continuano a marciare con noi. Perché, in fondo, è proprio questo il senso della nostra storia.

A cura del Professor Marco Cimmino



STORIA

GRUPPO ALPINI

DI CURNO



Il Gruppo Alpini di Curno (Curno-Dorotina-Mozzo) si riunì per la prima volta domenica 21 luglio 1929 per decidere la data dell'inaugurazione del Gagliardetto e procedere quindi alla fondazione del nuovo Gruppo, convocato da colui che sarebbe poi diventato il primo Capo Gruppo e cioè l'allora Capitano Cav. Enrico Sigismondi, Podestà di Curno.

Gli alpini si ritrovarono poi ufficialmente domenica 7 ottobre per la benedizione dei Gagliardetti dei Bersaglieri, Agricoltori, Balilla e Piccole Italiane, rendendo così più solenne e completa la patriottica festa.

Numerosissime le autorità presenti, tra le quali spiccava il Generale Almasio venuto direttamente dal Monferrato per onorare con la sua presenza gli alpini da lui guidati nelle gloriose giornate della I guerra mondiale. Presenti anche il comm. Witzel e il Cav. Grimaldi in rappresentanza di S.E. Il Prefetto, il Cav. Cristini, segretario federale e numerose altre autorità politiche, militari e religiose.

Il Gruppo Alpini di Curno, separato definitivamente dal Comune di Mozzo, venne rifondato ufficialmente domenica 17 maggio 1955, con la benedizione del nuovo Gagliardetto. Nel 1978 gli Alpini Curnesi vollero realizzare il proprio monumento a ricordo di tutti gli Alpini caduti per la Patria, inaugurandolo l'anno successivo con una imponente manifestazione Alpina.

Nonostante le difficoltà si decise anche di intervenire con una ristrutturazione completa della Chiesa del Perdono situata in Via Battisti; i lavori iniziarono il 5 Maggio 1988 e terminarono nel luglio 1989. La Chiesa è stata da allora molto utilizzata e tutt'oggi è in uso dalla Parrocchia per celebrazioni liturgiche.

Il 30 Gennaio 1996 un gruppo delegato di Alpini insieme all'allora Giunta Comunale costituì il Comitato di Protezione Civile che diventò, dal 2001, il Nucleo Volontari di Protezione Civile ANA. Ad oggi il Nucleo di Protezione Civile ANA è costituito da 18 volontari effettivi. In occasione del 79° anno di fondazione del Gruppo (Settembre 2008) gli Alpini di Curno inaugurarono la nuova sede all'interno del Centro Vivere Insieme 1. Furono due giorni intensi di manifestazioni che si conclusero con la sfilata di tutti gli Alpini presenti per le vie del paese.

Da quel momento si decise di ripetere ogni 5 anni i festeggiamenti, in particolare in occasione dell'85° e 90° di fondazione.

E proprio in occasione dei festeggiamenti del 95° di fondazione, in programma per il 2024, la Sezione di Bergamo ci ha onorati con l'assegnazione dell'organizzazione della prima Adunata Sezionale a Curno. Oggi il Gruppo Alpini di Curno registra 120 iscritti suddivisi in 81 Alpini e 39 Aggregati.

CASA AMORIS LAETITIA

E IL CUORE DEGLI ALPINI

BERGAMASCHI

Il Gruppo Alpini Curno, in occasione della 39^a Adunata Sezionale e del suo 95° di fondazione ha deciso di devolvere la somma destinata all'acquisto del gadget normalmente offerto agli Alfieri dei gruppi partecipanti all'Adunata alla Fondazione Angelo Custode per il sostegno alla Residenza Sanitaria Disabili - Casa Amoris Laetitia. L'RSD Casa Amoris Laetitia è una "casa" nata nel giugno 2018, per accogliere bambini e ragazzi, anche molto piccoli, con disabilità grave anche nell'aspetto sanitario e le loro famiglie. È contrattualizzata al sistema socio-sanitario regionale per 10 posti. I bambini possono essere ospitati in forma residenziale e periodi di sollievo, ricevendo interventi di cura e di riabilitazione che possono prevedere il rientro al domicilio o l'inserimento in altre strutture. In questi anni di attività la Casa è stato anche il luogo per l'accompagnamento al fine vita per bambini in prognosi infausta, che hanno potuto avere accanto i loro genitori e professionisti che oltre alle cure necessarie, hanno saputo offrire amore e qualità alla loro vita, fino al suo concludersi. Nella Casa le giornate si svolgono vivendo momenti di quotidianità insieme alle proposte di interventi assistenziali e sanitari, di stimolazione sensoriale e di riabilitazione fisioterapica (anche presso la Piscina riabilitativa presente in Fondazione) e alle attività educative, tutte finalizzate allo sviluppo e al potenziamento delle abilità/capacità funzionali, motorie, cognitive di ciascun bambino accolto. In ogni percorso viene coinvolta la famiglia, che può vivere nella Casa in forma gratuita: avere accanto i genitori, fratelli o sorelle, significa poter far conoscere la gestione del bambino, permettere l'apprendimento di competenze e di modalità di relazione, ma soprattutto favorire il legame affettivo genitore/figlio indispensabile nella vita di sviluppo e di crescita.

In questi anni di vita della Casa sono stati accolti circa 50 bambini: per 14 bambini è stato svolto un percorso di accompagnamento alla morte, per 26 bambini è stato possibile il rientro a casa con i genitori e attualmente sono presenti 10 bambini. I bambini provengono dagli ospedali, da altre residenze socio-sanitarie o direttamente da casa. A volte sono bambini abbandonati in ospedale, altre volte inseriti per decisione del tribunale o per la presenza di genitori fragili. Noi Alpini, conoscendo la realtà di questa Casa, abbiamo inoltre saputo che, grazie soprattutto alla presenza dei volontari e all'apertura al territorio, in Casa Amoris Laetitia ci sono anche percorsi di adozione e di affidamento. Il valore di questa casa è che è un luogo di accoglienza dove si può sempre ritornare: proprio come per noi Alpini che crediamo nell'importanza di aprire le proprie case agli altri, di affrontare le sfide insieme, di testimoniare con i fatti disponibilità e generosità nell'aiutare, soprattutto i più deboli. Ecco perché abbiamo quindi deciso di sostenere Casa Amoris Laetitia nei progetti per i bambini che accoglie: per continuare ad affermare il valore alpino, che sa tendere la mano e diventare compagno di viaggio che supporta, accompagna, aiuta! Per chi volesse conoscere di più questa realtà e i progetti futuri in cantiere (una struttura più grande per accogliere più bambini) ecco i siti di riferimento:

<https://www.fondazioneangelocustode.it/strutture/area-minori-bergamo/rsd-casa-amoris-laetitia.html> - <https://casaminorifamiglia.it/>

PREGHIERA DELL'ALPINO

Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai,
su ogni balza delle Alpi ove la provvidenza
ci ha posto a baluardo fedele delle nostre
contrade, noi, purificati dal dovere
pericolosamente compiuto,
eleviamo l'animo a Te, o Signore, che proteggi
le nostre mamme, le nostre spose,
i nostri figli e fratelli lontani, e
ci aiuti ad essere degni delle glorie dei nostri avi.
Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi,
salva noi, armati come siamo di fede e di amore.
Salvaci dal gelo implacabile, dai vortici della
tormenta, dall'impeto della valanga,
fa che il nostro piede posi sicuro
sulle creste vertiginose, su le diritte pareti,
oltre i crepacci insidiosi,
rendi forti le nostre armi contro chiunque
minacci la nostra Patria, la nostra Bandiera,
la nostra millenaria civiltà cristiana.
E Tu, Madre di Dio, candida più della neve,
Tu che hai conosciuto e raccolto
ogni sofferenza e ogni sacrificio
di tutti gli Alpini caduti,
tu che conosci e raccogli ogni anelito
e ogni speranza
di tutti gli Alpini vivi ed in armi,
Tu benedici e sorridi ai nostri Battaglioni
e ai nostri Gruppi.
Così sia.

AMM
agnelli metalli

AIRING

Angela GOMME

DEPOSITO GOMME INVERNO/ESTATE
CONVENZIONI CON LEASING COMPANY
VENDITA PNEUMATICI BICI
ASSORTIMENTO COMPLETO PER VETTURA
AUTOCARRO - AGRICOLTURA - MULETTI
ASSISTENZA SPECIALIZZATA PER MOTOCICLETTE
FURGONE ASSISTENZA ESTERNA PER VETTURE E MEZZI PESANTI

24035 Curno (Bergamo) - Via Fermi, 44
Tel. 035.4156791 Fax. 035.4377363 Cod. Fisc. / Part.Iva 03934940168
www.angelagomme.it E-mail: angelagomme@gmail.com



Bar dei Portici

di Orlandi Andrea

Lotto - Ricariche - Sky - Tabacchi

Curno Via Abruzzi 2
Tel. 035 610360

Associazione

**Botteghe
di Curno**

Tel. 035 613507

botteghecurno@gmail.com



BREMBANACAR
Service

REVISIONI AUTO e MOTO

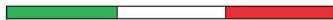
Laura Fracassetti

Brembana Car Service srl

Via G. Marconi, 54 - 24035 Curno (BG)
Tel. 0354517085 - info@brembanacarservice.it

CODICE SDI: J6URRTW - C.F. e P.I. 03682120161
PEC: brembanacarservice@legalmail.it

BREMBANASERVICE
REVISIONI AUTO E MOTO



CUNI
BEVANDE



HERTZ

UTENSILERIA ANTIFORTUNISTICA FERRAMENTA
GIARDINAGGIO ASSISTENZA MULTIMARCA

Via Tonale, 32 24061 Albano Sant' Alessandro (BG)
Tel. 035 341047 info@hertzsr.li www.hertzsr.li



L'ANGOLO FIORITO

CURNO

NEMIS

Agenzia Pratiche Auto e Moto

di Villa Flavio & C. s.n.c.

Via Noli, 10/c - 24125 BERGAMO
Tel. 035 242970 - agenzianemis@gmail.com
Partita IVA 02660810165

Pagliarolifruitlove

di Melissa
Via Terzi Sant'Agata, 10
24035 - Curno
035.4156936

CONSEGNE A
DOMICILIO



PELIZZOLI ROBERTO

Tinteggiatura
Stucchi
Parati

Via Verdi, 22 - 24035 Curno (BG)
Tel. 035/610765 - Cell. 333.6026794
P.I. 02532370166
PEC: tinteggiaturapelizzoliroberto@tiscali.it
Email: roberto.pelizzoli66@gmail.com



TRABUCCHI & C. s.a.s.
di Trabucchi Roberto
coperture - linee vita
manutenzione tetti
trabuk1@alice.it 3314831613

VIVAI PA.CIS

di Cisana Samuele Perito Agrario

cell. 338 5034465

CURNO (BG) ZANICA (BG)
www.vivaipacis.com



GRAZIE A TUTTI
GLI SPONSOR

